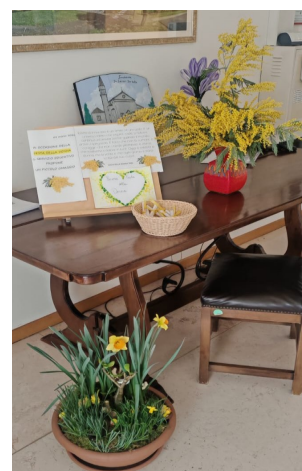




UN PICCOLO GESTO PER CELEBRARE OGNI DONNA

In occasione della Festa della Donna, durante il pomeriggio dell'8 marzo, è stato vissuto un momento speciale dedicato a tutte le donne della Fondazione. Per celebrare questa ricorrenza, ad ogni donna è stato donato un biglietto realizzato con cura insieme ad alcuni ospiti durante un'attività condivisa. All'interno dei biglietti è stata inserita una breve riflessione dedicata alla figura femminile, parole che vogliono valorizzare la forza, la sensibilità e il coraggio che ogni Donna porta con sé nella propria storia: " Essere donna non è un limite né un ruolo: è un universo intero che respira, cade, si rialza e continua ad amare anche quando il mondo prova a spegnerlo. È forza che non fa rumore, è coraggio che non chiede permesso, è anima che trasforma il dolore in luce. Oggi si celebra la donna, ma la verità è che ogni giorno è storia scritta dal suo cuore". Durante l'incontro non è mancato anche un momento di ricordo: insieme si sono ripercorse alcune esperienze vissute dalle donne presenti negli anni della loro gioventù e non solo. Racconti di vita, di sacrifici, di scelte importanti e di forza quotidiana che hanno reso questo momento ancora più intenso e significativo.

Buona festa della Donna!



Compleanni marzo

Tanti auguri a Lino, Giulia,
Angioletto, Graziella e
Adriana
che nel mese di Marzo
hanno compiuto gli anni!!!



DOVE LA CURA FIORISCE: VOCI CHE SI INTRECCIANO TRA INFANZIA E MEMORIA



Una mattinata speciale, fatta di parole semplici e profonde, sorrisi sinceri e gesti carichi di significato. In occasione della Giornata della Cura, il teatro della Fondazione si è trasformato in un luogo di incontro e condivisione, accogliendo alcune classi della scuola primaria di Santa Maria



di Feletto per un momento di riflessione dedicato al valore della cura. I bambini sono arrivati con entusiasmo portando sul palco poesie e canzoni che racchiudevano il significato autentico del prendersi cura. Attraverso voci emozionante, i bimbi hanno parlato di attenzione, ascolto, gentilezza e amore, ricordando a tutti come la cura sia fatta di piccoli gesti quotidiani che sanno diventare grandi. Gli anziani, insieme alle educatrici Alice e Fabiola, hanno ricambiato condividendo i loro pensieri raccolti su un grande cartellone durante la settimana. Parole scelte con calma, frutto di esperienze vissute, che hanno restituito ai più piccoli uno sguardo profondo sul valore del tempo, della pazienza e della presenza reciproca. Il momento è stato arricchito dalla lettura del libro "L'albero della scuola", incentrato proprio sul tema della cura, che è stato poi donato alle classi presenti come simbolo di un legame duraturo. Successivamente, ogni bambino ha regalato ad ogni nonno un bigliettino con una poesia scritta e decorata personalmente. Gli anziani, con altrettanta dedizione, hanno preparato e consegnato a ciascun bambino un fiore colorato realizzato a mano. Sullo stelo di ogni fiore era scritta una parola che per loro rappresentava la cura: rispetto, amore, pazienza, ascolto, attenzione, gentilezza, autenticità, tenerezza....Parole che



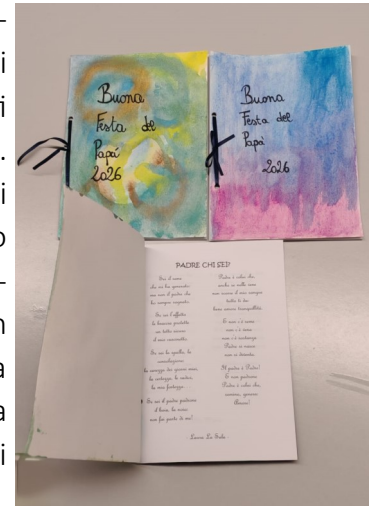
sono diventate semi da portare con sé. È stato un momento prezioso, un incontro come la cura sia un'esperienza struisce insieme, intrecciando bilità diverse. Perché prendersi cura significa incontrarsi, ascoltare importanti gli uni per gli altri.



UN RICORDO PER PAPÀ



La “Festa del Papà” è diventata per noi un momento speciale fatto di parole, ricordi ed emozioni profonde. Per celebrare questo giorno, a tutti i papà presenti sono stati donati dei piccoli libretti contenenti poesie dedicate alla figura paterna. Un pensiero simbolico, pensato per rendere omaggio a chi, nella propria vita, è stato padre, guida e punto di riferimento. I libretti sono stati resi ancora più preziosi grazie alla creatività di alcuni ospiti che, durante il laboratorio di manualità, si sono dedicati alla loro personalizzazione. Il momento più emozionante è stato quello della lettura delle poesie, poiché ha dato il via a racconti e testimonianze spontanee. Alcuni presenti hanno voluto condividere dei ricordi dei loro padri: episodi di vita quotidiana, insegnamenti ricevuti, momenti semplici ma profondi che il tempo non ha cancellato. Storie vere, fatte di lavoro, sacrificio, affetto e valori tramandati di generazione in generazione. Qualcuno



ha voluto raccontare anche qualche episodio di vita come padre, riportando alla luce ricordi ricchi d’amore. È stata una giornata autentica, in cui i ricordi sono diventati parole e le parole hanno unito tutti in un clima di ascolto e vicinanza. Un modo delicato e significativo per celebrare la Festa del Papà, perché a volte basta una poesia per far tornare vicino chi ha lasciato un segno profondo nella nostra vita.

CACCIA ALLE UOVA



Il 26 marzo, in giardino, si è svolta una mattinata speciale all’insegna del gioco e della dolcezza. Protagonisti dell’evento sono stati i nonni e i bambini del vicino Centro Infanzia, che insieme hanno dato vita ad una vivace “Caccia alle uova”. Il giardino si è trasformato in un percorso a tappe



durante il quale nonni e bambini, suddivisi in piccoli gruppi, hanno partecipato insieme a diverse prove: giochi d’abilità, semplici indovinelli e piccole sfide. I bambini correvano curiosi e affrontavano ogni sfida con entusiasmo accompagnati dal supporto dei nonni che con molto affetto li incoraggiavano e li guidavano. Al termine di tutte le tappe è arrivato il momento finale: trovare le uova nascoste sorprendente tutte le recuperate e consegnate tutto il tempo avevano mio finale: tanti ovetti di sciare un dolce ricordo trascorsa insieme.



ste. Con una velocità sono state ai nonni, che per custodito il precioccolato per la della mattinata